

NV66 - VIABILITA' DI RICUCITURA FONDI PER TOMBINO km 46+434
 COMUNE DI CALTANISSETTA (CL)

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV66: Adeguamento viabilità esistente - Accesso alla stazione di CL-XIRI NORD
 Raso strato SS12285
 Strada Extraurbana Secondaria C2
 Corsia 3,50m + Banchina 1,25m
 b+5,0m
 Blumata

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV66: Adeguamento viabilità esistente - Accesso alla stazione di CL-XIRI NORD
 Raso strato SS12285
 Strada Extraurbana Secondaria C2
 Corsia 3,50m + Banchina 1,25m
 b+5,0m
 Blumata

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV66: Adeguamento viabilità esistente - Accesso alla stazione di CL-XIRI NORD
 Raso strato SS12285
 Strada Extraurbana Secondaria C2
 Corsia 3,50m + Banchina 1,25m
 b+5,0m
 Blumata

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV66: Nuova rotatoria D=45m
 Rotatoria
 Corsia 6,00m + Banchina 1,00m

INPT64: Viabilità di accesso al piazzale PT64
 Accesso al piazzale PT64
 Strada locale a destinazione particolare
 Corsia 2,75m + Banchina 0,50m
 b+6,50m
 Blumata

NV66 - Viabilità di ricucitura fondi per tombino
 Viabilità di ricucitura
 Strada locale a destinazione particolare
 Corsia 3,00m + Banchina 0,50m
 b+4,00m
 Blumata

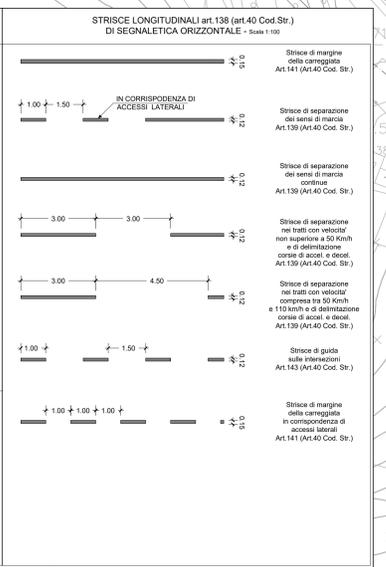
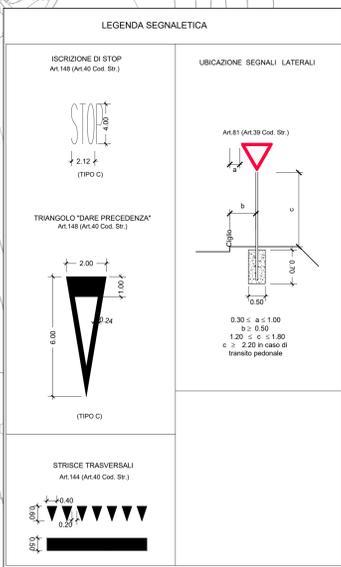
NV66: Adeguamento viabilità esistente - Accesso all'area di stoccaggio e innesto su NV04A
 Accesso area di stoccaggio
 Strada locale a destinazione particolare
 Corsia 4,00m + Banchina 1,00m
 b+5,00m
 Blumata

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV04A: Percorso ciclopedonale
 Accesso parcheggio Kas/Rice Caltanissetta
 Corsia 7,00m + Banchina 1,00m

VIABILITA' APPARTENENTE AL LOTTO 4A
 NV66: Nuova viabilità - accesso alla stazione di CL-XIRI SUD
 Accesso parcheggio Kas/Rice Caltanissetta
 Strada Extraurbana Principale F1
 Corsia 3,50m + Banchina 1,00m
 b+9,00m
 Blumata

INPT64

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE			
Tipo	Spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0,15	322,80	-
Striscia discontinua di margine della carreggiata in presenza di accessi	0,15	18,72	-
Striscia di arresto	0,50	11,30	-



IN-PT64

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE					
Barriera	da prog.	Ramo a prog.	Ramo	L	
HZBL - W4 - DX	0+04,00	IN-PT64	0+123,00	IN-PT64	110
HZBL - W4 - SX	0+075,00	IN-PT64	0+166,00	IN-PT64	91



NOTA GENERALE - SEGNALETICA
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali - art. 39 C.s.).
 Le dimensioni dei segnali di deviazione e conferma, nonché di quei segnali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e dal numero delle iscrizioni, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

NOTA 1
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le caratteristiche di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle componenti strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica alta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovessero ritenere opportuno.

NOTA 3
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono computati i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbani) e progressivi distanziali (art. 129 (Art. 39 Cod. Str.). In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

NOTA 4
 E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rifletto ad una distanza costante pari a 25,00m.
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'ordito del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 §.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

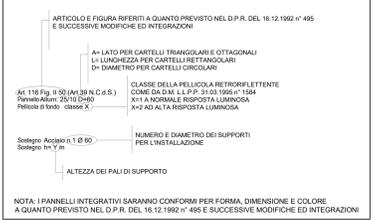
NOTA 5
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc.) dovranno altresì essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
 b. l'effettuazione di ciascuna delle barriere riportate in progetto e da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvigionata.
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvigionate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 7
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a terra della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
 Preliminarmente all'affidazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplinare tecnico relativo agli schemi grafici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
 NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA
 U.O. INFRASTRUTTURE SUD
 PROGETTO DEFINITIVO
 TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
 PIAZZALI
 Viabilità di accesso al piazzale PT64 (pk 46+720)
 Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: 1:1000

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecutiva	PT Segnaletica	Gen-2020	PT Segnaletica	Gen-2020	PT Segnaletica	Gen-2020	PT Segnaletica
B	Emissione Esecutiva	PT Segnaletica	Feb-2020	PT Segnaletica	Feb-2020	PT Segnaletica	Feb-2020	PT Segnaletica
C	Emissione Esecutiva	PT Segnaletica	Apr-2020	PT Segnaletica	Apr-2020	PT Segnaletica	Apr-2020	PT Segnaletica

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3T 30 D 78 P 7 PT64X0 003 C

File: RS3T.3.0.D.78.P7.PT.64.X.0.003.C In Elab.: 78_746